

FRONTE INDIPENDENTISTA LOMBARDIA

FRONTE NORD

SITO UFFICIALE

UNA CONFERENZA ANTIMASSONICA A MILANO

L'ufficio politico del Fronte Indipendentista Lombardia segnala all'opinione pubblica milanese e lombarda l'iniziativa del centro studi "Davide Albertario" che dedicherà il pomeriggio di sabato 20 marzo 2010 una conferenza al tema dei rapporti tra i principali autori della letteratura di lingua italiana e la Massoneria. Relatore sarà il professor Paolo Mariani, autore de "LA PENNA E IL COMPASSO L'altra faccia della letteratura italiana: gnosi, massoneria, rivoluzione" e de "L'ACCADEMIA E LA LOGGIA, Rivoluzione e massoneria alle origini dell'Italia moderna".

Pur avendo l'ottimo centro studi "Davide Albertario" finalità esclusivamente religiose, ci sentiamo di incoraggiare la partecipazione a quest'evento in quanto pienamente formativo rispetto ad alcune della battaglie politico-culturali portate avanti dal nostro movimento.

Da Goffredo Mameli a Luigi Settembrini, da Ugo Foscolo a Giosuè Carducci, dal Collodi a Edmondo De Amicis, da Francesco De Sanctis a Giovanni Pascoli, da Giovanni Verga sino a Salvatore Quasimodo, un sottile filo verde massonico collega queste figure, forzatamente inserite nel "canone" della letteratura italiana e dedite ad una produzione culturale e letteraria volta all'affermazione dei principi rivoluzionari del "Risorgimento" (che non a caso fu la "Rivoluzione italiana"), contrari a quelli tradizionali dei popoli della penisola. La diffusione dei principi massonici rivoluzionari si attuò soprattutto attraverso la scuola italiana, resa obbligatoria dopo essere stata sottratta alle corporazioni religiose, in cui l'insegnamento della letteratura è modulata sul canone della "Storia della letteratura italiana" del "fratello" De Sanctis, in cui, ben lungi dal limitarsi ad innocue considerazioni letterarie, questi disegnò un progetto di modernizzazione e secolarizzazione civile da imporre ai fanciulli. Sia la destra che la sinistra novecentesca sarebbero state influenzate da questa visione, tanto che lo stesso Giovanni Gentile, pur non essendo massone, con la sua riforma scolastica non fece altro che riproporre il medesimo modello massonizzante e laicizzante, con una limitata e capziosa concessione alla religione cattolica. Particolare attenzione andrebbe dedicata alle mitologie letterarie del nazionalismo italiano del '900, tra cui segnaliamo la figura di Gabriele D'Annunzio e in particolar modo la Costituzione "infernale" del repubblica di Fiume, vera anticipatrice degli attuali sfaceli postmoderni.

Il Fronte Indipendentista Lombardia plaude a quest'ottima conferenza antimassonica e incoraggia tutte quelle iniziative che possano condurre a seri percorsi culturali revisionistici, avvicinandosi il centocinquantesimo dell'unificazione italiana.

Per ulteriori informazioni www.davidealbertario.it

18 marzo 2010

Fronte Indipendentista Lombardia

Ufficio Politico

